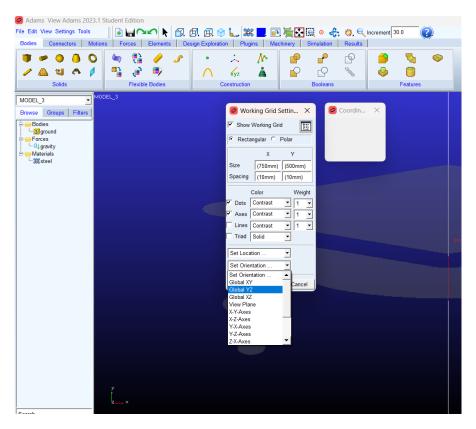
TIROCINIO

Braccio robotico

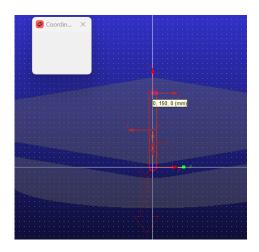
La lezione prevede la realizzazione su Adams di un braccio robotico che esegue come azioni il pick-and-place: prende un cubetto da una prima piattaforma e lo appoggia sulla seconda. Si vuole modellare la dinamica del braccio robotico sia con una coppia di controllo che per mezzo del bushing. Inoltre vi è da considerare la problematica del contatto: due corpi in Adams si compenetrano tra loro se non si specifica una forza di contatto tra loro; essa va impostata con dei parametri che si basano sulla legge di Hertz non lineare per il contratto e i parametri di attrito di Coulomb.

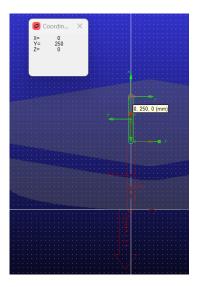
Si può usare la griglia a proprio vantaggio per l' creazione dei links. Andando su in $Settings > Working\ grid$ si osserva come di default la griglia possieda una dimensione di 750x500 ed uno spacing (distanza tra i punti) di 50x50. Con $Set\ Location$ si modifica la posizione dell'origine, am è sconsigliato farlo; con $Set\ Orientation$ si modifica il piano su cui deve giacere la griglia. Con fn+f4 si apre la finestra che indica, se ci si muove con il cursore, le coordinate del punto in cui ci si trova.

In particolare, si lasciano inalterate le dimensioni della griglia mentre si diminuisce lo spacing a 10x10; con Set Orientation si posiziona come piano della griglia il piano YZ.

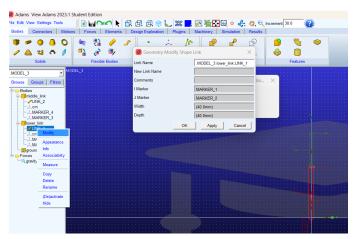


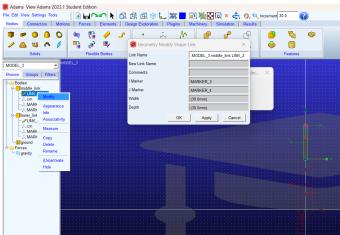
Fatto questo, si può iniziare ad inserire i vari link del braccio robotico. Il primo link, lower link, si estende da (0,0,0) a (0,150,0); il secondo, $middle\ link$, va da (0,150,0) a (0,250,0);



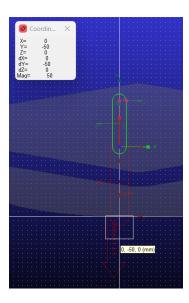


Prima di continuare ad aggiungere gli altri *link*, bisogna modificare le loro *depth* e *width*: il primo a 40 mentre il secondo a 30.

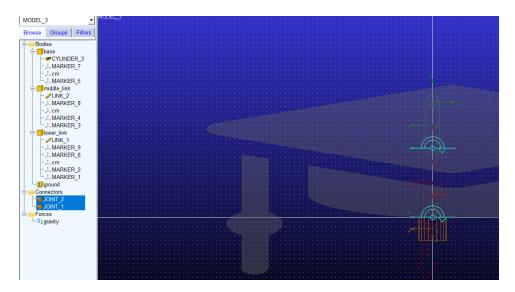




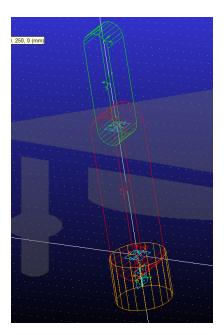
Si inserisce poi un *cilindro*, che si rinomina *base*, avente un raggio di 30 mm e con estensione da (0,0,0) a (0,-50,0).



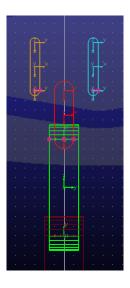
Bisogna creare adesso due $Revolute\ joints$, realizzate nell'ordine con cui vengono dichiarate, e cioè una tra $lower\ link$ e base localizzata a (0,0,0) ed un'altra tra $middle\ link$ e $lower\ link$ localizzata a (0,150,0). L'ordine con cui si clicca sulle parti è importante perché definisce la direzione positiva di rotazione.



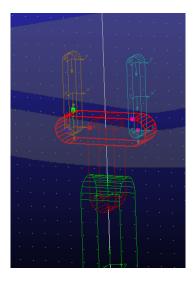
Per fare il *Revolute* tra la *base* e il *ground*, bisogna sapere che primo deve girare attorno ad y positivo. Si imposta quindi il *ground* con la *working grid* sul piano XZ e si inserisce la cerniera tra *ground* e *base* localizzata a (0,-25,0), che corrisponde al *cm* della *base*. Poi si reimposta il *ground* sul piano YZ.



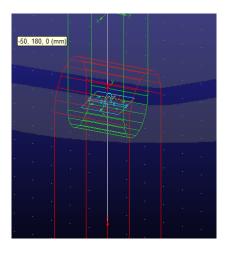
Si continua adesso ad inserire altri link. Il terzo è detto $manipulator\ base$ e va da (0,300,0) a (0,250,0); il quarto è detto $gripper\ right$ e va da (0,350,-30) a (0,300,-30); il quinto è detto $gripper\ left$ e va da (0,350,30) a (0,300,30).



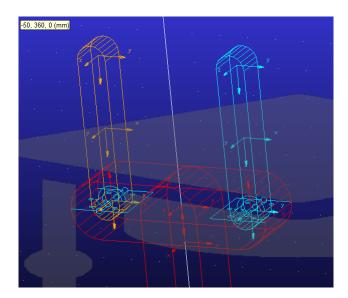
Adesso con l'icona Move in alto occorre spostare sia $gripper\ left$ che $gripper\ right$ di 5 mm. Una volta fatto questo, è necessario aggiungere un link non me nuova parte ma secondo l'opzione $Add\ to\ part$: si clicca prima il $manipulator\ base$ poi i marker dei due grippers; infine le altre due dimensioni di questo link devono essere portate a 20 mm.



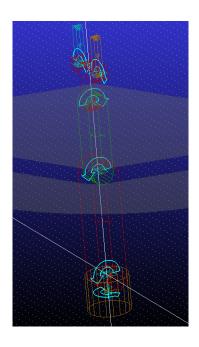
Poi ponendo il ground su Global XY si aggiunge una Revolute Joint tra il manipulator base e il middle link localizzato a (0.250,0).

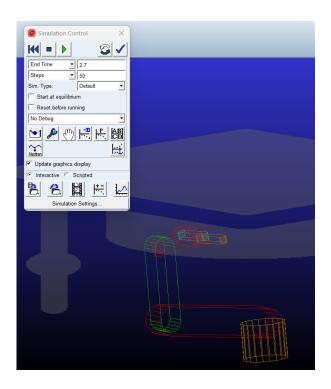


Infine, vanno aggiunte le ultime Revolution joints, di cui la prima tra gripper left e manipulator base e tra gripper right e manipulator base nei marker dei grippers.

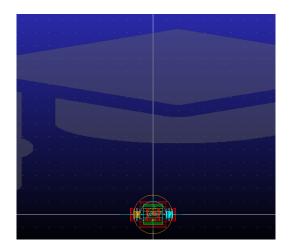


Successivamente vanno inserite le motions, una per ciascuna cerniera e ridenominate in modo tale da poter essere correlate alle rispettive cerniere. I versi delle motion (tutte a $30^{\circ}/\mathrm{s}$) vanno impostati in modo tale che facendo una simulazione il braccio robotico raggiunga la configurazione illustrata.

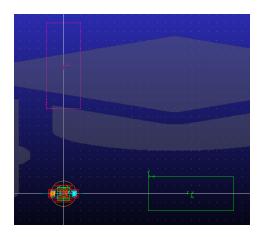




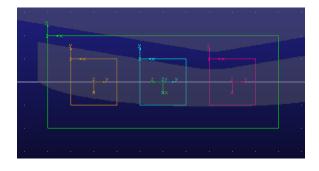
Adesso bisogna inserire le piattaforme con i blocchetti che il braccio robotico deve poter afferrare e trasportare. La griglia va posta su $Global\ XZ$ con $spacing\ 20x20$; inoltre è consigliato porsi in vista top.



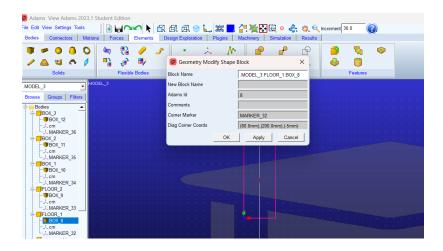
Ora vanno realizzate le piattaforme che devono essere create tramite il tipo di body chiamato box. La prima box va creata da (-40,200,0) fino a (40,400,0). La seconda box da (200,40,0) a (400,-40,0).

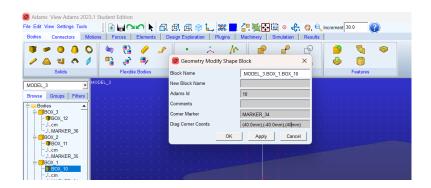


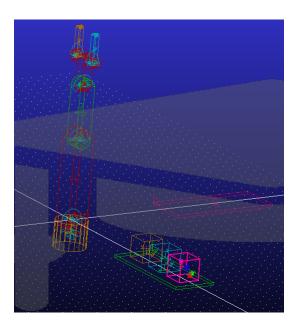
Ora vanno create altre tre box sulla seconda piattaforma. Queste vanno equidistanziate tra loro e opportunamente ridenominate rispettivamente come $BOX1,\ BOX2,\ BOX3.$ Anche le piattaforme vanno ridenominate come FLOOR1 e FLOOR2.



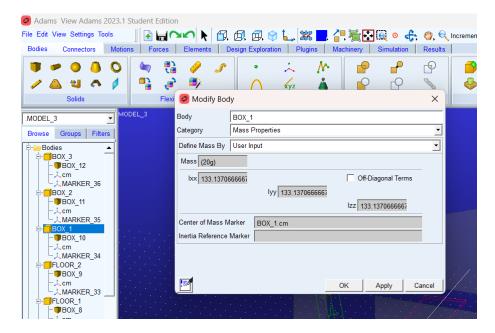
I vari box vanno cambiati di spessore lungo la z: in particolare, i due floor devono avere -5 mm, mentre i tre cubi 40 mm.







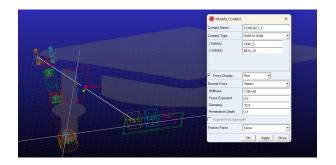
Ora, per assicurare la dinamica, bisogna cliccare Modify in riferimento alle tre piccole box e impostare la massa a 20 g.

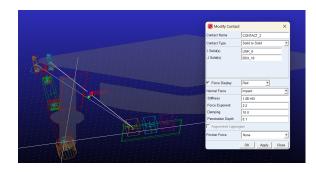


Il passo successivo consiste nella definizione dei *contacts*. Anche se si andasse a definire la *motion* per modellare i grippers ad abbassarsi e ad afferrare i cubi, senza definire prima i contatti, questi verrebbero soltanto compenetrati e basta. Si va allora in *Forces*; *Contacts* e si crea un contatto (i contatti sono forze, cioè forze di contatto).



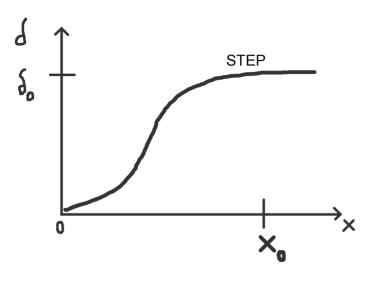
Si apre una finestra in cui come I solid va inserito uno dei due gripper (gripper left ad esempio) e come J solid la BOX1 e si fa poi lo stesso tra gripper right e BOX1.





Per i contatti è opportuno andare anche a modificare i parametri di default.

il damping serve a far si che l'impatto non sia quello di un urto elastico ma che si abbia uno smorzamento tale da farlo avvenire più dolcemente. La stiffness indica la rigidezza dell'impatto mentre l'esponente indica l'esponente di forza che permette di esprimere la non linearità; il valore di damping inserito non viene raggiunto immediatamente ma attraverso una legge step (gradino) altrimenti il solutore arriva alla instabilità (non conviene dare un valore secco altrimenti il solutore crusha).



$$F = k x^n + d \dot{x}$$

con:

- x_0 = profondità di penetrazione;

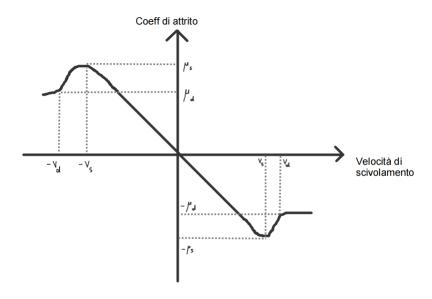
- x = compenetrazione;

- \dot{x} = velocità di compenetrazione;

- k = stiffness [N/mm in mmKgs];

- d_0 = damping [Ns/mm] (in Adams si seleziona il valore massimo d_0 che si raggiunge alla fine dello step, $x = x_0$);

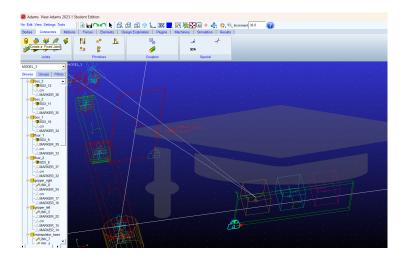
- n =force exponent

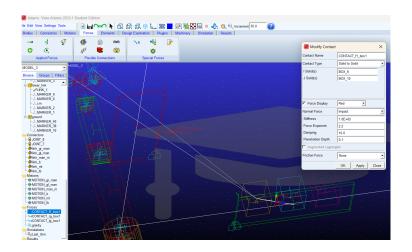


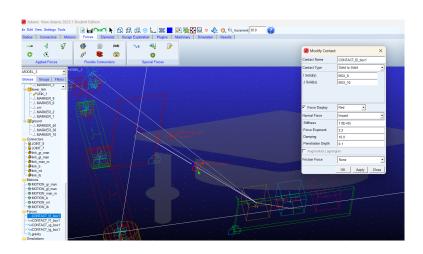
con:

- μ_s = coefficiente di attrito statico (0 $\leq \mu_s \leq$ 1); - μ_d = coefficiente di attrito dinamico (0 $\leq \mu_d \leq \mu_s$);
- v_s = stiction (quiete) transient velocity;
- v_d = friction (moto) transient velocity;
- 1.0, 0.7,100,0

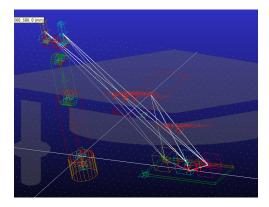
Inoltre, è necessario fissare con $Fixed\ Joints$ i floors al ground e creare contatti tra ciascuna box con i floors così che queste non cadino nello spazio.



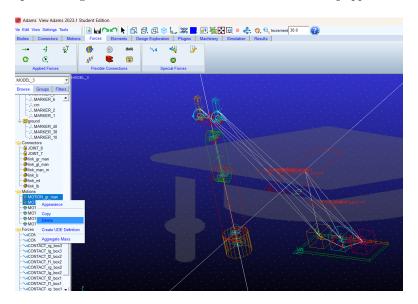




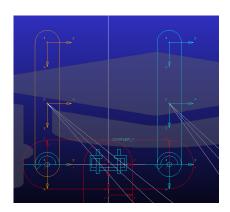
La stessa procedura di costruzione dei contatti tra box e grippers e tra box e floors viene eseguita anche per BOX2 e BOX3.

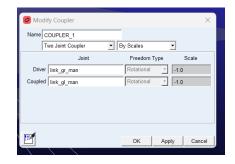


Adesso occorre accoppiare i movimenti dei due grippers mediante un Joint Coupler. Si pone la griglia sul piano YZ globale e si eliminano le motions relative ai grippers.

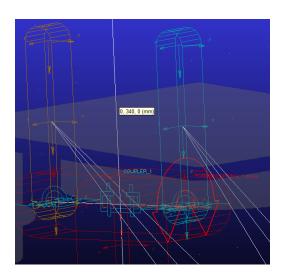


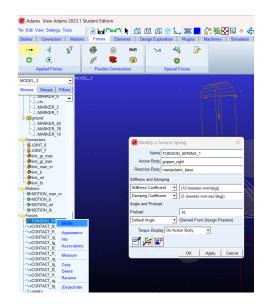
Si va poi su in Connectors>Couplers e si seleziona Joint Coupler. Bisogna cliccare prima sulla Revolute joint del right gripper e poi su quella sinistra in modo da definire una motion coupler. Una volta inserito va modificato inserendo scale -1 anche al joint coupled. Praticamente assegnando una motion al movente anche l'altro si muoverà ugualmente in maniera coordinata.



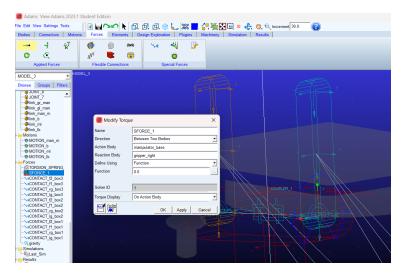


Il movimento di chiusura dei gripper non viene definito con una motion ma mediante una coppia (torque) a cui però si deve opporre una molla (Rotational spring-damper). La spring va inserita cliccando prima sul gripper right e poi sul manipulator base e localizzandola nel Revolute Joint. Modificare poi la spring in modo da avere stiffness 10, damping 5 e preload 10.

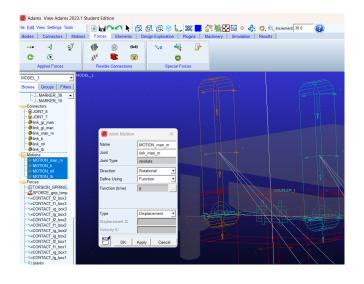


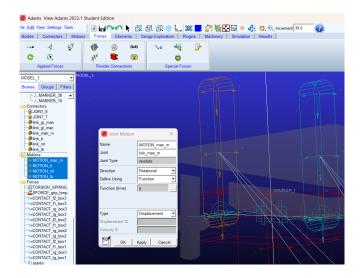


In seguito occorre creare la *Torque*. In teoria la coppia dovrebbe agire tra *gripper right* (su esso agisce l'azione) e *manipulator base* (su di esso la reazione). Usando come opzione *Space Fixed* (che reagisce sul telaio) può risultare vantaggioso. La *SFORCE_grip_torque* creata sarà poi modificata per reagire sul *manipulator base*. La sua *appearance* viene modificata in *blue* con *size* 11.

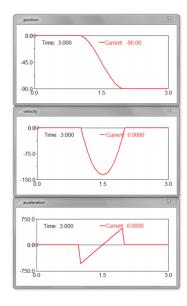


Occorre adesso modificare le altre *motions* e la *SFORCE_grip_torque*. Bisogna impostare a 0 tutte le *motions* mentre la funzione della *SFORCE_grip_torque* va impostata a 20. Si simuli poi per 3s con 30 steps.





Adesso bisogna definire delle leggi step per le motions. STEP significa che la posizione è un gradino, la velocità presenta derivata crescente e poi decrescente.

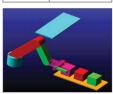


Step 14. "Stepping" the Robot

Now, motions will be defined with step functions to bring into position to grip cube_1.

- Define the blowing step functions. Be sure delete what is already in the function box and select apply in the motion modify window.
 B. Run a simulation for 1 second, 20 steps.
- At the end of the simulation, the gripped should be positioned to grip the cube, as shown.

Motions	Function	
Motor_1	step(time,0,0,1,-40d)	
Motor_2	step(time,0,0,1,-110d)	
Motor_3	step(time,0,0,1,60d)	
Motor_4	0	



Step 15. Grip the Cube

Next create a contact and friction force between the grippers and the cube.

- snown.

 c. Repeat for gripper_right and cube_1.

 d. Rename each gripper_contact_[left/right].

 Use a step function to set torque equal to 0 from 0-1se allowing the spring the keep the grippers in the slightly open position, then apply 8000 N*m when in position.
- Modify grip_torque's function to be -step(time,1,0,1.1,-8000)
 Simulate for 1.1 seconds, 55 steps. Confirm that the gripper makes contact with cube_1 as shown.





Step 16. Adding Steps



a. Add the following steps to the specified motion functions:

Motions	Step to Add	
Motor_1	step(time,1.1,0,2,20d)	_
Motor_2	step(time,1.1,0,2,40d)	
Motor_3	step(time,1.1,0,2,-60d)	_

b. Simulate for 2 seconds, 40 steps.
c. Verify that your simulation matches with the image.



Step 17. Finalize Definition of Motions and Torques

Motions and Torques

The chart below describes the necessary step values required to complete the entire operation. Try to figure out the missing values on your own. Recall that x values are the independent value (fine) and the his values are the independent value (fine) and the his values are the independent value (fine) and the his value are the dependent variables (position/drope) and the format for the step function (with time defined as X) is stepfims.0.10.X1.h1)



Add to motion definitions one step at a time and simulating to verify the model behaves as expected.

Note that all h0 values are zero and h1 always describes motion relative to the current position.

The necessary motion to place the cube on the platform and release it is essentially the reverse of picking it up. In other words, steps 3, 5, and 7 are very similar.

For example, the final function definition of motor_2 step(time,0,0,1,-110d) + step(time,1.1,0,2,40d) + step(time,2,0,3,-40d) + step(time,4.1,0,5,40d)

Step 4 is simple a rotation of the base to bring the cube over platform_2. Note that its x values overlap steps 2 & 5.

Try to simulate the whole operation (0-4 seconds) with your values. If you are having trouble, continue to the next step.



Step 18. Finalize Definition of Motions and Torques



Final list of motion/torque functions:

Motions	Function
Motor_1	step(time,0,0,1,-40d) + step(time,1,1,0,2,20d) + step(time,2,0,3,- 20d) + step(time,3,1,0,4,20d)
Motor_2	step(time,0,0,1,-110d) + step(time,1.1,0,2,40d) + step(time,2,0,3,- 40d) + step(time,3.1,0,4,40d)
Motor_3	step(time,0,0,1,60d) + step(time,1.1,0,2,- 60d) + step(time,2,0,3,60d) + step(time,3.1,0,4,-60d)
Motor_4	step(time,1.5,0,2.5,90d)
gripper_torque	step(time,1,0,1.1,8000) + step(time,3,0,3.1,-8000)

Step 19. Optional Tasks

Torque Demand

- a. Switch to **PostProcessor** and examine the results of
- a. Swint in Push robessor and examine are resumed the simulation.
 b. Look at torque demands (Source: Objects >> motor x>> Element Torque >> Mag), and gripper contact forces (Source: Objects >> gripper_contact_[left/right)>> Element Torque >> Mag).
 c. Note the sporadic spikes in torque required to maintain
- the smooth step motion.
- Switch back to View and increase the contact damping to 100 and re-simulate.
 How do the torque demands and contact forces look now?

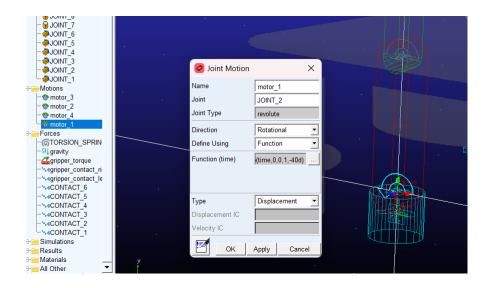
Move the Remaining Cubes

For simplicity, the robot sits the block down in the same position on platform 2 as it was on platform 1.

- Use sketch paper to derive the necessary angles to sit the block near the far edge of platform 2, where cube 3 is on platform 1.
- s on piatrorm 1.
 b. Try to create the additional steps necessary to move the remaining blocks. Derive the necessary angles by hand or use trial and error to determine the correct values.

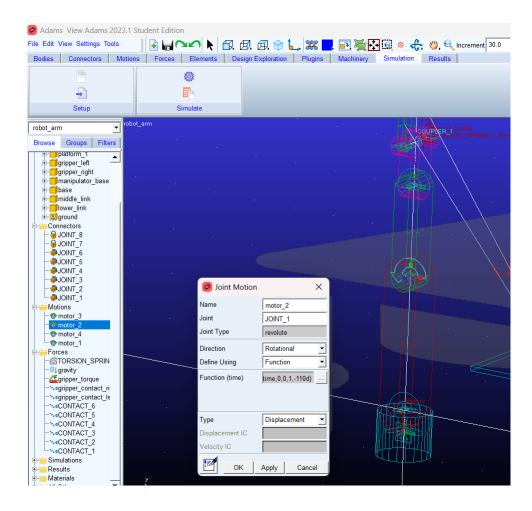
Per la motion (motor 1) tra lower link e base va inserita come legge step:

$$step(time, 0, 0, 1, -40d)$$



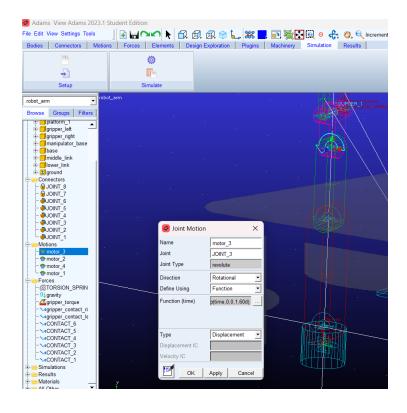
Per la motion (motor 2) tra middle link e lower link va inserita come legge step:

$$step(time, 0, 0, 1, -110d)$$



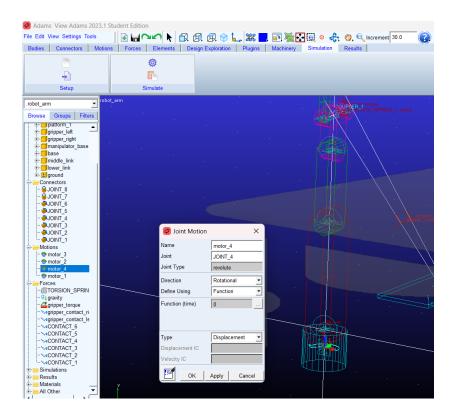
Per la motion (motor 3) tra manipulator base e middle link va inserita come legge step:

step(time, 0, 0, 1, 60d)

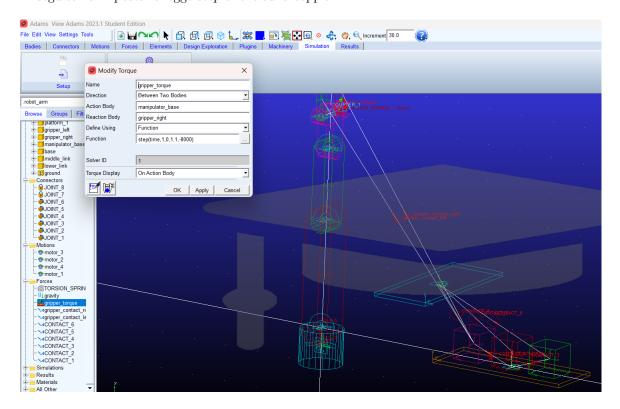


Per la motion (motor 4) nella base va inserita come function:

0



In seguito va imposta le legge step anche sulla coppia:



Di seguito viene illustrato in che modo vanno addizionati i vari step per i motori e per la coppia in modo da avvicinarsi al BOX1, afferrarlo, sollevarsi, ruotare, abbassarsi, rilasciare e sollevarsi.

